

IL CURRICOLO VERTICALE

PROPOSTE DI PERCORSI CURRICOLARI IN VERTICALE

Follonica 26 Ottobre - Simona Sacchini

Nota

“Le proposte dei diversi percorsi didattici sono state concepite come possibili piste di lavoro, flessibili e reticolari, che possono, a loro volta, essere sotto-articolate o riviste e cambiate nel corso degli apprendimenti, a seconda dei bisogni emergenti dal contesto didattico (esigenze individuali, stili di apprendimento, ambiente scolastico).

Ogni percorso, composto da itinerari modulari corrisponde a precise opzioni disciplinari e psicopedagogiche, da rispettare almeno nella filosofia di fondo” . (Maria Piscitelli, Proposte per un curriculum verticale, Tecnodid 2007)

Tutti i percorsi sono stati sperimentati e validati da docenti dei vari ordini di scuola nel corso di molti anni.

PROPOSTA DI CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA ITALIANA

Schema del curricolo verticale sperimentato nelle varie proposte e i titoli dei contributi raccolti
a cura di M. Piscitelli

Età	Classe	Forme del discorso	Percorsi
INFANZIA	3 anni	Narrazione - interazione verbale	Bolle di sapone
	4 anni	Narrazione - interazione verbale	Paesaggi sonori
	5 anni	Narrazione - interazione verbale	Fiori per dire e raccontare
PRIMARIA SEC. I E II°	cl. 1	Narrazione - interazione verbale	La messaggeria
PRIMARIA SEC. I E II°	cl. 2	Narrazione-interazione verbale	Contesti comunicativi in situazioni dialogiche e narrative

PROPOSTA DI CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA ITALIANA

Età	Classe	Forme del discorso	Percorsi
PRIMARIA SEC. I°	cl. 3 cl. 1 media	Narrazione -descrizione	L'esplorazione del sé in una prospettiva narrativa e descrittiva
PRIMARIA SEC. I°	cl. 4 cl. 2 media	Regolazione Informazione Narrazione	Dai comandi e divieti alle regole
PRIMARIA SEC. I°	cl. 5 cl. 3 media	Narrazione Informazione Argomentazione	Enigma e mistero tra finzione e realtà Dall'esposizione normata all'esposizione «rappresentata»

Percorsi per l'Infanzia

Sono percorsi organici, motivanti che tengono conto di una serie di fattori:

- la rilevanza del *quando* e del *perché* nell'articolazione di una storia, prestando attenzione alle capacità linguistiche e ai livelli di astrazione posseduti dal bambino;
- le modalità di presentazione di una storia adottate dai bambini;
- l'incidenza delle strategie attivate dai bambini, cognitive e affettivo-emozionali per capire e per produrre una storia

Ogni bambino partecipa a *svariate situazioni del narrare*, usando il proprio *corpo* (vista, udito, olfatto, tatto) e manipolando oggetti ed immagini o riproducendo suoni. Esperienze tese all'esplorazione della struttura e dei singoli elementi della storia, che, con l'aiuto dell'insegnante, *si ricompongono, si narrano e si mostrano*, trasferendoli poi in nuovi testi e contesti (decontestualizzazione e ricontestualizzazione di ambienti, azioni, situazioni, soggetti, oggetti...)

Alcuni esempi di percorsi per l'Infanzia

Noi...come bolle di sapone 3 anni

Il percorso si articola in 3 itinerari di apprendimento dal titolo:

1. **Scopriamo il respiro....soffiamo, soffiamo!**
2. **Ascolta...le bolle parlano!**
3. **Bolle per....inventare**

Invitiamo i bambini a individuare **suoni e rumori** che da sempre conoscono e che evocano azioni, oggetti, soggetti. Sono sillabe e fonemi legati al mondo del bambino. E' ciò che già conosce e che diventa comunicazione nel momento in cui il significato è negoziato e condiviso con l'altro.

E' il dono prezioso della parola che ci permette di stabilire le prime relazioni.

Alcuni esempi di percorsi per l'Infanzia

Paesaggi sonori 4 anni

Il percorso si articola in 3 fasi operative:

1. **l'ascolto** per la ricostruzione del paesaggio evocativo del mondo in cui i bambini sono stati immersi (*classe de rêve*) – livello corporeo ed espressivo-creativo
2. **La verbalizzazione** – lavoro lessicale e formulazione di ipotesi circa l'evoluzione della storia e rappresentazione grafica
3. **Messa in scena** – ricostruzione condivisa della situazione (drammatizzazione); recupero del tempo passato nella narrazione

Ancora una volta suoni e rumori vengono negoziati sia nell'espressione vocale che nei significati. I bambini scoprono che suoni e rumori possono evocare un movimento. Anche il movimento può essere condiviso ed è una grande scoperta il segno che quello stesso movimento lascia su una superficie infarinata o attraverso la mano sporca di tempera. Ognuno adesso riconosce il segno lasciato dal movimento, quindi quel segno può essere scritto per comunicare all'altro il suono e può essere letto. E' un primo e semplice esempio di codice scritto.

Alcuni esempi di percorsi per l'Infanzia

Fiori per dire e raccontare 5 anni

Il percorso si articola in 2 itinerari modulari, (5 fasi) si svolge praticamente in metà anno

Itinerario modulare 1

Messaggi e contesti fantastici

25 h, due fasi

Itinerario modulare 2

Gli elementi della storia nel mondo dell'immaginario

33 h, tre fasi

Alcuni esempi di percorsi per l'Infanzia

Fiori per dire e raccontare

Questa pista di lavoro si apre con l'invito a donare un fiore a un compagno. Gesto che ci consente di valorizzarne la gratuità, la possibilità di essere un mezzo per valorizzare i rapporti e per comunicare all'altro i nostri pensieri e le nostre emozioni.

Ancora una volta è il mondo del bambino che emerge: il babbo che regala i fiori alla mamma, la piantina regalata, il fiore raccolto in giardino e portato alla mamma...

Molti ricordano che spesso i regali sono accompagnati da un biglietto.

Invitiamo i bambini a scrivere un messaggio perché è attraverso il messaggio che ciò che era semplicemente trascrizione di suoni assume un valore comunicativo.

Alcuni esempi di percorsi per l'Infanzia

Sono primi esempi di scrittura spontanea in cui il bambino ha già ben chiara la differenza tra segno e disegno, in cui imita la scrittura adulta, ma in cui non c'è corrispondenza tra suono e segno, è una scrittura che segue regole che appartengono solo a colui che scrive.

La rilettura collettiva dei vari messaggi ci permette di far emergere la necessità di ricorrere a codici condivisi : i messaggi non possono essere letti perché non conosciamo il codice utilizzato da colui che scrive. I bambini intuiscono che occorre fare quello che solo apparentemente è un passo indietro, cioè abbandonare l'imitazione della scrittura adulta per individuare una serie di disegni-simbolo negoziati e condivisi, che diano la possibilità di comunicare e che costituiranno un ponte tra la scrittura inventata e la scrittura formalizzata

I percorsi della Scuola Primaria

Alcune priorità per la scuola Primaria

- Educare agli usi della lingua
- Valorizzare la dimensione culturale e formativa dell'orale
- Frequentare una varietà di testi letterari e non, sviluppando capacità dinamiche ed interattive col testo
- Valorizzare lo spazio linguistico e culturale del bambino
- Praticare diverse forme di scrittura
- Esercitare una pratica riflessiva ricorrente nei testi

I percorsi della Scuola Primaria

Obiettivo

Costruire negli alunni un pensiero attivo che sappia trasformare i contenuti in conoscenze e competenze

Scelta dei contenuti

- contenuti significativi coinvolgenti che aprono a contenuti non linguistici;
- contenuti adeguati alle capacità cognitive degli alunni;
- contenuti ricondotti alle forme del discorso: narrazione, descrizione, esposizione, regolazione, argomentazione da affrontare nella realtà concreta dei testi

Scelta di approcci metodologici

- Approcci costruttivi ed ermeneutici

Sviluppo abilità

- sviluppo integrato delle abilità: lettura, scrittura, ascolto, parlato, riflessione sulla lingua
- riflessione sulla lingua in contesto: dalla grammatica del discorso a quella del testo e della frase

Alcuni esempi di curricolo per la scuola Primaria

Classe prima

LA MESSAGGERIA - dimensione pragmatica prima parte

La realizzazione del percorso consente di curare la comunicazione linguistica e l'interazione sociale, di frequentare la narrazione orale e di iniziare ad *apprendere la scrittura*. Esso si articola in tre sezioni:

<i>Itinerario modulare 1</i>	<i>Itinerario modulare 2</i>	<i>Itinerario modulare 3</i>
La posta del cuore - lo scambio di messaggi tra destinatari reali	La posta d'autore - La lettura di brevi brani, letterari e non	La posta misteriosa - L'arrivo di lettere inviate da una persona sconosciuta
16 h, quattro fasi	28 h, sei fasi	28 h, una fase

SCUOLA PRIMARIA

Classe seconda

La relazione e lo scambio in situazioni dialogiche e narrative

I DIALOGHI AUTENTICI - dimensione pragmatica prima parte

<i>Itinerario modulare 1</i>	<i>Itinerario modulare 2</i>	<i>Itinerario modulare 3</i>
I dialoghi in casa	I dialoghi al mercato	L'irruzione dell'immaginario nel dialogo
21 h, quattro fasi	24 h, sei fasi	10 h, una fase

SCUOLA PRIMARIA

Classe seconda

La relazione e lo scambio in situazioni dialogiche e narrative

I DIALOGHI LETTERARI E TEATRALI – dimensione narrativa

Seconda parte

<i>Itinerario modulare</i> 4	<i>Itinerario modulare</i> 5	<i>Itinerario modulare</i> 6
I dialoghi nella fiaba	Dal testo alla messa in scena	La messa in scena
21 h, quattro fasi	24 h, sei fasi	10 h, una fase

SCUOLA PRIMARIA

Classe TERZA

L'esplorazione del sé in una prospettiva narrativa e descrittiva

L'AUTOBIOGRAFIA E LA FIABA

la narrazione non letteraria

prima parte

Itinerario modulare 1

Ieri: io nel passato

20 h, tre fasi

Itinerario modulare 2

Oggi: io nel presente

14 h, due fasi

SCUOLA PRIMARIA

Classe TERZA

L'esplorazione del sé in una prospettiva
narrativa e descrittiva

L'AUTOBIOGRAFIA E LA FIABA

verso la narrazione letteraria
Seconda parte

Itinerario modulare 3

Narrare fiabe

20 h, tre fasi

Itinerario modulare 4

Rappresentare fiabe

14 h, due fasi

SCUOLA PRIMARIA

Classe QUARTA Pianificare, informare, narrare

I COMANDI, I DIVIETI E LE REGOLE verso la narrazione letteraria prima parte

<i>Itinerario modulare 1</i>	<i>Itinerario modulare 2</i>	<i>Itinerario modulare 3</i>
Comandi e divieti in....	Capire comandi e divieti in...	<i>I giochi</i> <i>Le regole nel mondo</i> <i>della scuola</i>
20 h, tre fasi	14 h, due fasi	20 h, tre fasi

SCUOLA PRIMARIA

Classe QUARTA Pianificare, argomentare, narrare

DAI DIVIETI ALLE REGOLE verso la narrazione letteraria Seconda parte

<i>Itinerario modulare 4</i>	<i>Itinerario modulare 5</i>	<i>Itinerario modulare 6</i>
Divieti, comandi permessi in famiglia....	Le regole ..in casa Simpson Le regole nel gioco	Le regole nella narrazione
20 h, tre fasi	14 h, due fasi	20 h, tre fasi

SCUOLA PRIMARIA

Classe QUINTA Enigma e mistero tra finzione e realtà

L'itinerario è costituito da 3 itinerari in otto fasi, che sono svolte generalmente in circa un anno scolastico

<i>Itinerario modulare</i>	<i>Itinerario modulare</i>	<i>Itinerario modulare</i>
L'esplorazione del mistero tra analisi e sintesi	L'approfondimento dell'indagine tra rielaborazione e riformulazione	I misteri nella sfera narrativa
24 h, tre fasi	36 h, due fasi	40 h, tre fasi

Classe Prima

L'esplorazione del sé in una prospettiva narrativa e descrittiva

L' Autobiografia

Testo narrativo-descrittivo

Prima parte

Prima Fase	Seconda Fase
Memorie brevi	Lo specchio del presente
Tempo: 80 h	Tempo: 40 h

Classe Prima

L'esplorazione del sé in una prospettiva narrativa e descrittiva

L'AUTOBIOGRAFIA DI-SOGNATA

verso la narrazione letteraria

Seconda parte

Itinerario modulare 3

Oggi per domani:
L'oroscopo

20 h, due fasi

Itinerario modulare 4

Domani: dal futuro...il
mio passato

14 h, due fasi

Classe Seconda

Comandi, divieti e regole

Itinerario modulare 1

Comandi e divieti in....

14 h, quattro fasi

Itinerario modulare 2

Capire comandi e divieti in...

14 h, due fasi

Itinerario modulare 3

Le regole in...

16 h, due fasi

Itinerario modulare 4

La circolare n.

6 h, due fasi

Itinerario modulare 5

Regole di...bellezza!

8 h, una fase

Classe Seconda

La regolazione interpersonale nella vita quotidiana di epoche diverse e l'apertura all'immaginario

Primo percorso didattico Ricette, istruzioni e abitudini alimentari di ieri e di oggi	Secondo percorso didattico Quadri di vita e regole nelle differenti categorie sociali di ieri
Mod. 1 Le ricette nella quotidianità presente	Mod. 1 Primo quadro di vita: il re e il suo ambiente
Mod. 2 Le ricette nella quotidianità passata	Mod. 2 Secondo quadro di vita: contadini e artigiani – regole di comportamento

Classe Terza media

Il mistero nella sfera artistico-letteraria - Il processo Testo letterario e argomentativo

<i>Itinerario modulare 1</i>	<i>Itinerario modulare 2</i>	<i>Itinerario modulare 3</i>
Gli elementi dell'horror nel dipinto	Gli elementi dell'horror nel racconto	Il processo
Tempo 40 h 2 fasi	Tempo 45 h 2 fasi	Tempo: 70 h 2 fasi

Classe Terza media

Galileo Galilei: un caso di argomentazione negata Testo letterario e argomentativo

<i>Itinerario 1</i>	<i>Itinerario 2</i>	<i>Itinerario 3</i>	<i>Itinerario 4</i>	<i>Itinerario 5</i>
La ricostruzione del culturale secentesco attraverso l'ascolto e la lettura della lettera di "Renato Descartes a Marsenne" e de "L'abiura di Galileo	1633: il processo a Galileo: i capi di imputazione, la sentenza del Tribunale del Santo Offizio	Biografia dello scienziato Le scoperte scientifiche da «Sidereus nuncius» Ed. letteraria: <i>La luna</i> in letteratura; " Dialogo supra i due Massimi Sistemi del mondo ", lettura di alcune pagine : lavoro sulla lingua del 600 e sul lessico scientifico Le teorie scientifiche secentesche accreditate	Il processo a Galileo nell'opera teatrale di B. Brecht " <i>Vita di Galileo</i> " Lettura recitata	Roma, 1922 La Chiesa riabilita Galileo: discorso cli papa Giovanni Paolo II. Gli alunni ricostruiscono il processo a Galileo: " <i>Galileo Galilei: un caso di argomentazione negata</i> " Drammatizzazione
Contesto cognitivo-emotivo	Contesto cognitivo emotivo	Contesto cognitivo	Contesto cognitivo-argomentativo	Contesto argomentativo-emotivo
30 h, 5 fasi	30 h , 3 fasi	30 h, 4 fasi	30 h, 4 fasi	50 h, 4 fasi

LA DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DI SPERIMENTAZIONE

Documentazione di percorsi didattici e formativi

La documentazione di percorsi didattici e formativi è un'attività di primaria importanza nella scuola, per le risorse che essa attiva. Infatti:

*

La messa in circuito delle esperienze significative può contribuire a valorizzare il patrimonio di ricerca didattica e incentivare l'innovazione consentendo alla scuola di utilizzare in modo semplice e funzionale l'informazione che essa stessa produce.

*

I materiali messi a disposizione possono offrire un supporto e un riferimento alle iniziative per lo sviluppo professionale dei docenti vecchi e nuovi e nella progettazione dell'azione didattica

LA DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DI SPERIMENTAZIONE

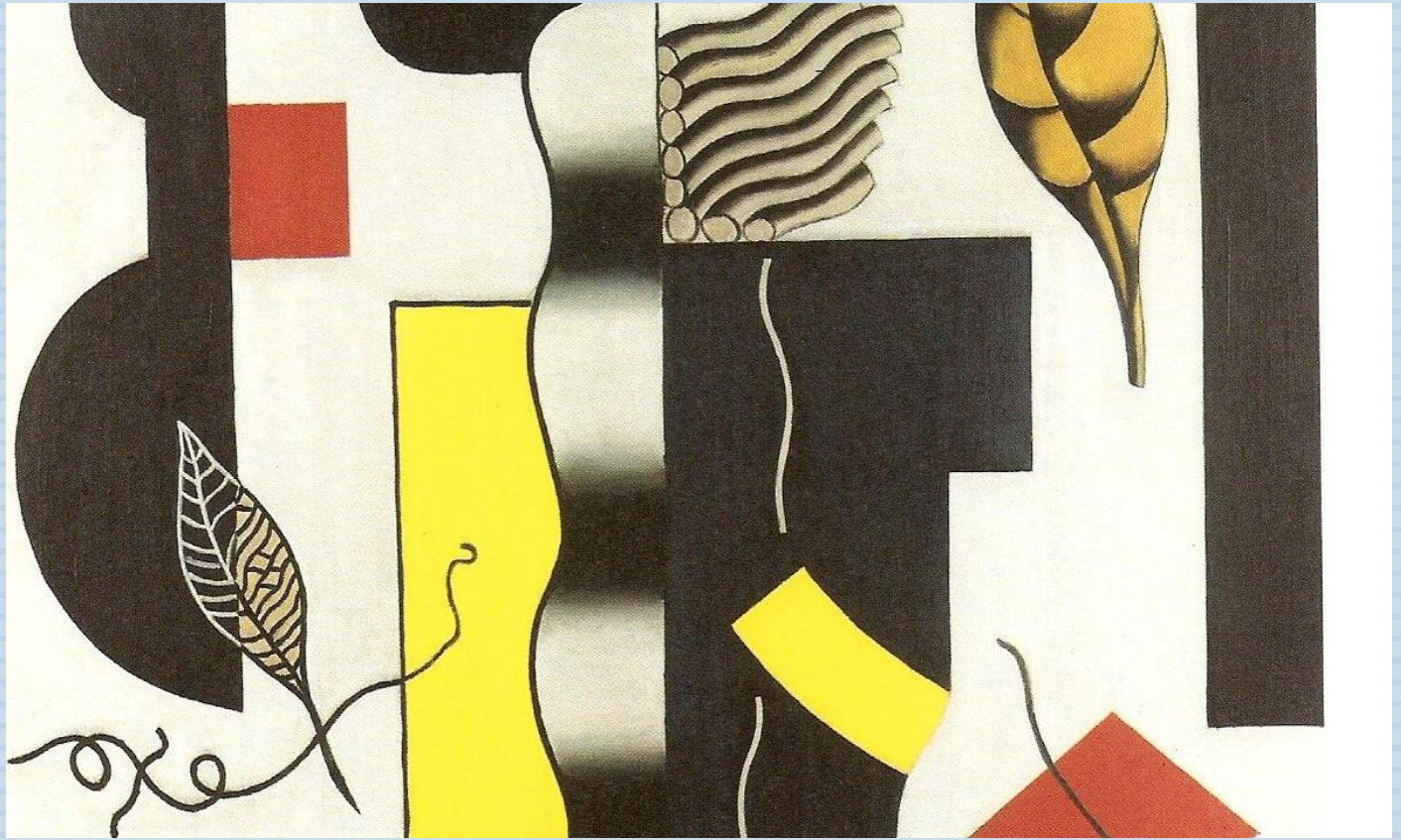


La documentazione aiuta a mantenere la memoria storica della scuola perciò **contribuisce ad esplicitarne l'identità** anche in una proiezione verso l'esterno, verso altre scuole o agenzie educative cui presenta il proprio modo di lavorare.

Da qui la necessità di tenere costantemente presente la funzione comunicativa nel lavoro di documentazione.

LA DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DI SPERIMENTAZIONE

- la conoscenza e l'esperienza personale diventano così **“sapere collettivo”**, risorsa comune
- documentare a scuola significa:
 - costruire le informazioni che permetteranno ad altri di prendere spunti per nuovi lavori
 - rendere leggibili i percorsi a tutti
 - far conoscere gli strumenti utilizzati nella pratica didattica documentata
 - imporre, nel momento in cui la si elabora, una nuova riflessione sul percorso e ciò rappresenta un ulteriore approfondimento sul percorso stesso
 - è straordinariamente efficace nella presentazione dei vari percorsi dentro e fuori la scuola.



GRAZIE